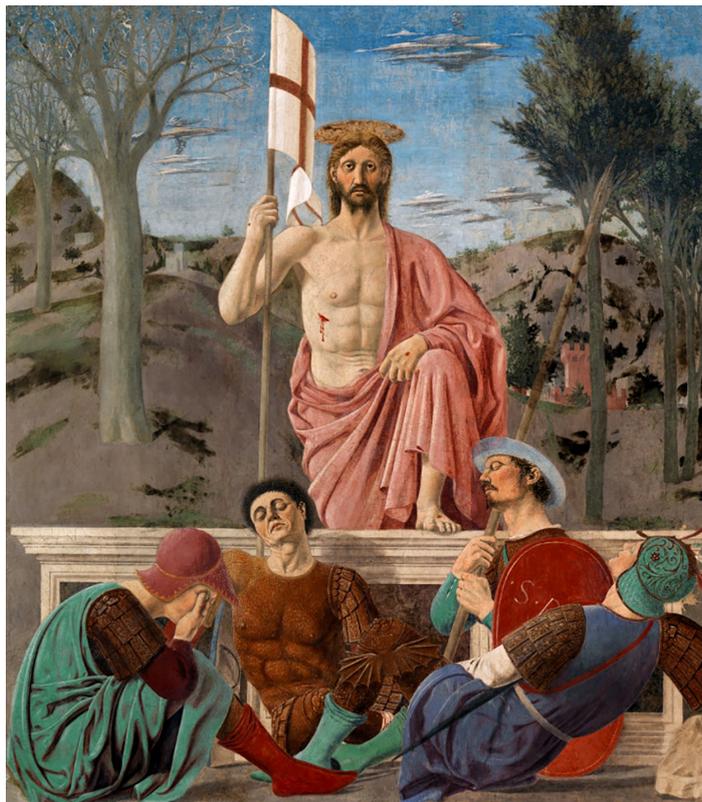


Santa Pasqua 2020



Diego Velázquez, *Cristo crucifisso*



Piero della Francesca, *Cristo esce dal sepolcro*

«Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,5)

Care colleghe, cari colleghi di lavoro e cari amici della Giotto, in questi tempi di emergenza ci troviamo per la prima volta a vivere un momento così importante come la Pasqua. Come per il Natale, così anche per la Pasqua, in quasi tutto il mondo ci si ferma (sarebbe più corretto dire ci hanno fermati) per un motivo ben preciso, con consapevolezza o meno, ci si ferma!

Tutti, credenti o meno, chi più chi meno, abbiamo fatto ben più di una settimana Santa.

L'augurio che ci vogliamo fare prende spunto da due capolavori di due artisti importanti della storia dell'arte: il *Cristo crucifisso* del Velázquez e il *Cristo esce dal sepolcro* di Piero della Francesca. Vogliamo lasciare che le immagini parlino a ciascuno di noi.

Ci sentiamo semplicemente di dire che nel nostro piccolo per esperienza rappresentano i due fattori che caratterizzano la vita dell'uomo.

Il sacrificio, in alcuni casi fino alla morte (dare la vita per i propri amici, dare la vita per qualcosa che veramente vale la pena di darla), e la gioia, la felicità, esperienza che per tutti può rappresentare una vera e propria rinascita.

Giunga a ciascuno di voi, un sincero augurio di una Buona Pasqua da estendere a tutte le vostre famiglie e persone care nella speranza che stiate tutti bene.

Nicola Boscoletto
Andrea Basso
Sante Pagnin